



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

13 maggio 2025

***DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA  
DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1***

**N. 19/2025**

Objetto: **Avviso Misura 1.4.5 PNRR – Piattaforma Notifiche Digitali - SEND.** Affidamento incarico a Trentino Digitale S.p.a., società in house per i servizi professionali a forfait di accompagnamento e supporto dell'Area Enti Locali per l'avviso.

CUP: G21F22004700006 – CIG: B6D5537FE9

***IL DELEGATO RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1***

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazioni e snellimento delle procedure), convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato al Presidente del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Target (obiettivi) e Milestone (traguardi);
- il DM Economia e finanza 11 ottobre 2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178) e in particolare l'articolo 3, comma 3, il quale dispone che “con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti di enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”.

Rilevato che il PNRR tra le varie opportunità di investimento in vari settori prevede investimenti nella Transizione Digitale, tra cui la misura M1C1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA” cui l'Amministrazione comunale ha aderito in quanto ritenuti servizi progettati alla mutua collaborazione tra ente e cittadino.

Dato atto che

- il Comune di Sella Giudicarie ha inoltrato in data 28.08.2024, mediante la piattaforma “PA digitale 2026”, una domanda di partecipazione all'Avviso Misura 1.4.5 PNRR – Piattaforma Notifiche Digitali - SEND per un importo complessivo di Euro 23.147,00.
- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha notificato l'ammissione della candidatura relativa all'Avviso sopra specificato e, a seguito di tale comunicazione, veniva caricato a sistema il CUP G21F22004700006 assegnato al progetto medesimo.

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale con Decreto n. 94 - 3/2024 - PNRR ha approvato l'elenco delle istanze ed assegnato al Comune di Sella Giudicarie il finanziamento di Euro 23.147,00.

Vista la proposta tecnico-economica formulata da Trentino Digitale e acquisita al protocollo comunale n. 4493 in data 30.04.2025, che propone la realizzazione delle attività in carico ai Comuni previste dall'avviso 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali - SEND", ovvero per l'adesione alla piattaforma SEND gestita dalla Società PagoPA Spa e l'invio tramite le interfacce manuali messe a disposizione da SEND delle due tipologie di notifica indicate dai singoli Comuni in fase di candidatura al costo di € 1.650,00 + IVA, un corrispettivo UNA TANTUM da corrispondere al termine dell'attività.

Evidenziato che per supportare i Comuni in queste attività, l'Area Enti Locali ha attivato un percorso di consulenza e accompagnamento dedicato a SEND che prevede attività di formazione, affiancamento, assistenza all'uso della piattaforma e realizzazione di materiale informativo e di supporto agli Enti per le fasi di adesione e utilizzo/integrazione manuale della piattaforma tramite le interfacce utente dedicate.

Rilevato che Il corrispettivo una tantum previsto per Ente in relazione al finanziamento dell'avviso (pari a 23.147,00€ per Comuni sotto i 5.000 abitanti), porterà ogni Comune ad avere un avanzo di più di 20.000,00 € che, ad attività concluse e ad asseverazione avvenuta, potrà essere utilizzato per attivare, direttamente o tramite componenti aggiuntive/intermedie, ulteriori integrazioni tra le soluzioni applicative utilizzate dal Comune e la piattaforma SEND.

Visti:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Richiamati inoltre:

- l'art. 36 ter1 della L.P. 23/1990 in merito alla possibilità delle stazioni appaltanti all'affidamento di contratti di importo non superiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto (lett. a. comma 1.);
- l'art 36 ter 1, comma 6, della L.P. 23/1990 e s.m., in merito alla possibilità delle stazioni appaltanti di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla PAT;
- l'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990 stabilisce "Ove ricorrono le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei", è quindi possibile negoziare con l'operatore che abbia inviato il preventivo più congruo considerati prezzo, e ove necessario tempi e caratteristiche.

Evidenziato che:

- Trentino Digitale S.p.A., società a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la

- manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e della sua infrastruttura a beneficio delle Amministrazioni e degli altri Enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente;
- la società è il braccio operativo della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti locali del territorio per la trasformazione digitale del sistema Trentino. La società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica ed il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra-larga nel Trentino;
  - il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di in-house providing della Società è costituito dallo schema di Convenzione per la Governance di Trentino Digitale (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

Considerato che Trentino Digitale S.p.A., nell'ambito delle attività erogate ai Comuni attraverso l'Area Enti Locali, costituita a seguito dell'Accordo di Rete sottoscritto tra la Società di Sistema e il Consorzio dei Comuni Trentini l'11 agosto 2021, ha attivato a partire da febbraio 2022 un servizio finalizzato ad accompagnare e supportare gli Enti, tra cui il vostro Comune, nelle diverse fasi di gestione degli avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla Missione M1C1 del PNRR ("digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"). Il servizio ha garantito nel triennio passato e garantirà per il successivo biennio un'attività di consulenza e di aiuto concreto ai Comuni per approcciare in maniera efficace la pubblicazione dei diversi avvisi, per finalizzare le diverse candidature, per gestire i diversi progetti nella realizzazione degli interventi finanziati e, infine, per affrontare la delicata e complessa fase della verifica formale e sostanziale da parte del Dipartimento delle attività svolte (cosiddetta "asseverazione") e della conseguente acquisizione delle risorse.

Rilevato inoltre che

- le prestazioni affidate a Trentino Digitale s.p.a. non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono "escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà";
- è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023;
- il contratto non è soggetto all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ai 40.000 euro.

Evidenziato che per Trentino Digitale s.p.a. ricorrono tutte le condizioni per l'affidamento in house di cui all'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 36/2023

Dato atto che non è economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'art. 7 della L.P. 2/2016.

Considerato che non si rileva un interesse transfrontaliero certo in ragione dell'importo ridotto e delle caratteristiche della prestazione richiesta.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30.12.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati e ss.mm.ii.

Visto il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08.01.2025 e ss.mm.ii.

Evidenziato che nel caso specifico la competenza a provvedere è attribuita alla sottoscritta delegato responsabile dell'attività contrattuale dell'Area 1 dell'organizzazione amministrativa del Comune secondo le indicazioni del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2025-2027 approvato con la deliberazione della Giunta n. 1 del 8 gennaio 2025 e ss.mm.ii.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il sottoscritto funzionario è il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per il presente provvedimento.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, reali o potenziali, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, tali da ledere l'imparzialità del proprio agire, non versando in alcuna delle ipotesi si cui all'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la determinazione di delega delle funzioni del segretario comunale n. 6 del 4 febbraio 2021.

Visto l'atto di nomina del sindaco del 10 febbraio 2021 protocollo n. 1336.

Vista la determinazione di delega delle funzioni del segretario comunale n. 4 del 9 febbraio 2023.

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale, mentre il contratto verrà concluso in forma privatistica mediante scambio di documentazione firmata digitalmente.

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte i relative obbligazioni si impegna la spesa;

Richiamata la L.P. 23/1990 e s.m. e relativo regolamento d'attuazione.

Richiamata la L.P. 2 di data 09.03.2016 e s.m.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

## **DETERMINA**

1. Di affidare a Trentino Digitale s.p.a. società in house con sede a Trento, C.F. e P.IVA 00990320228, i servizi professionali a forfait di accompagnamento e supporto dell'Area Enti Locali per l'avviso Misura 1.4.5 PNRR – Piattaforma Notifiche Digitali - SEND al costo UNA TANTUM di € 1.650,00

oltre ad IVA alle condizioni di cui al preventivo protocollo n. 4493 di data 30.04.2025.

2. Di prendere atto del finanziamento di Euro 23.147,00 concesso a favore del Comune di Sella Giudicarie sulla Misura 1.4.5 PNRR – Piattaforma Notifiche Digitali - SEND” finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU con Decreto n. 94 – 3 / 2024 – PNRR del 15/10/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.
3. Di accettare e introitare il finanziamento di Euro 23.147,00 al capitolo 40200.01.4362 CONTRIBUTO PNRR M1C1 INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" CUP. G21F22004700006 del bilancio di previsione 2025-2027 sull’esercizio finanziario 2025.
4. Di impegnare al fine dell’incarico l’importo di Euro 2.013,00 (imponibile di € 1.650,00 e Iva 22 % di € 363,00) al capitolo 01082.02.0007 PNRR M1C1 INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" CUP. G21F22004700006 del bilancio di previsione 2025-2027 sull’esercizio finanziario 2025 finanziato dall’Unione europea – Next Generation UE.
5. Di dare atto che verrà inviata adesione formale a Trentino Digitale s.p.a. affinché possa procedere all’attivazione dei servizi che saranno necessari per rispondere a quanto previsto dalla candidatura presentata dal Comune, e che il Trentino Digitale spa sarà nominata Responsabile del trattamento dati, in esecuzione dei relativi contratti.
6. Di dare atto che la spesa diverrà esigibile nell’anno 2025.
7. Di accettare ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio.
8. Di dare atto ai sensi del comma 8 dell’art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. che il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio.
9. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.
10. Di dare evidenza che avverso la presente è ammesso ricorso al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell’art. 120, comma 5 del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104 con decorrenza secondo i casi ivi indicati.

IL DELEGATO RESPONSABILE DELL’ATTIVITA’ CONTRATTUALE – AREA1

*dott.ssa Maura Molinari*